



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

COORDINAMENTO REGIONALE TOSCANA

E-mail: toscana.vigilidelfuoco@usb.it

Prot.33/17 del 29 Dicembre 2017

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
Ing. Gioacchino **GIOMI**

Al Responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
Dott. Silvana **LANZA BUCCERI**

e p.c. Al Sottosegretario di Stato all'Interno
Dott. Giampiero **BOCCI**

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Prefetto Bruno **FRATTASI**

Tramite: Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
Viceprefetto Iolanda **ROLLI**

al Direttore Regionale Toscana
Ing. Gregorio **AGRESTA**

Oggetto: dichiarazione dello stato d'agitazione di categoria - volontà di promuovere lo sciopero regionale della categoria Vigili del Fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.

Gentili in indirizzo,
questa organizzazione sindacale sin dal 23 Gennaio ha contestato le modalità di tutta la gestione che la DCRLS ha inteso intraprendere nella vicenda del bando di gara per l'affidamento del servizio di ristorazione. Abbiamo, con la nota prot.11/17, contestato una procedura che andava a modificare radicalmente alcune prerogative e diritti contrattuali dei lavoratori, come lo è il diritto alla mensa, il diritto ad un pasto per un turno di 12 ore di lavoro continuative, un diritto di sedersi ad un tavolo e usufruire di

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco Toscana

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

COORDINAMENTO REGIONALE TOSCANA

E-mail: toscana.vigilidelfuoco@usb.it

un pasto caldo e nutriente, così come sempre richiamato da tutte le note della stessa amministrazione, un diritto che era e resta un dovere da parte dell'amministrazione che deve fornirlo. Anche la circolare 3/2017 DCRLS si poneva obiettivi ambiziosi, ma che sapevamo tutti che non sarebbero stati mantenuti. Nella nota si scriveva *“mantenere i modelli gestionali esistenti”*, che la nuova gara *“è tesa ad assicurare un servizio ottimale e rispondente alle peculiarità del CNVVF, ove possibile migliorato rispetto al passato, privilegiando aspetti qualitativi, con particolare riferimento alla cultura ed igiene dell'alimentazione (educazione alimentare)”*!

Negli incontri avuti con la scrivente in ambito nazionale del 20 Febbraio e del 19 Aprile questa OS ha ribadito i concetti del diritto mensa e delle modalità che dovrebbe avere un servizio ristorazione teso ad assicurare davvero un servizio ottimale e nel rispetto della educazione alimentare, mirato alla salvaguardia della salute dei lavoratori, con un modello gestionale interno e non svenduto al maggior ribasso, siamo infatti passati dai 12 euro ai 9 agli attuali 6,80 € a pasto. Il vostro modello gestionale è solamente teso al ribasso ed alla distruzione del diritto.

Il pasto è un diritto del lavoratore vigili fuoco e non può essere trasformato in una economia accessoria e determinabile al massimo ribasso dall'amministrazione.

Il contratto per la Toscana, Marche e Umbria si è giocato al massimo ribasso, le conseguenze immediate saranno il licenziamento di 24 lavoratrici in Toscana e 26 nelle altre 2 regioni.

A questo dramma che colpisce direttamente lavoratrici nel vivo e nella carne, frutto di scelte del tutto sbagliate compiute dall'amministrazione nel cieco obiettivo del solo risparmio, si aggiunge la perdita del catering completo in molte sedi dei comandi di Massa-Carrara, Lucca, Pistoia e Grosseto che, con il licenziamento delle lavoratrici, si troveranno un pasto veicolato scadente e del tutto privo delle caratteristiche tanto decantate dall'amministrazione con le varie tabelle nutrizionali.

I lavoratori non possono permettere un approvvigionamento energetico di scarsa qualità in quanto i turni di 12 ore e le condizioni gravose in assenza di un giusto reintegro calorico potrebbero causare conseguenze sotto il profilo della sicurezza e della salute dei lavoratori che con i 133 turni annui, più le emergenze locali, i servizi accessori, le emergenze nazionali, finiscono per usufruire del pasto più in sede VVF che a casa propria.

Non riteniamo accettabile poi che arbitrariamente non sono state inserite nel bando di ristorazione anche sedi VF che, tramite intesa sindacale territoriale, erano state inserite come catering completo con nota esplicita dei dirigenti provinciali, così come previsto dalla stessa nota 3/2017 DCRLS. Anche per la stipula del contratto Toscana-

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco Toscana

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

COORDINAMENTO REGIONALE TOSCANA

E-mail: toscana.vigilidelfuoco@usb.it

Marche-Umbria avvenuta il 27 Dicembre si è tentato di arginare le pessime condizioni che il bando determinava e la volontà dell'azienda vincitrice di massimizzare il profitto nel rispetto delle condizioni imposte dal bando, riuscendo in parte ma senza aver la possibilità di andare oltre le condizioni arbitrarie vincolanti del pessimo bando di gara.

Chi prende decisioni sulla pelle e sulla salute dei lavoratori vigili fuoco dovrebbe almeno sapere che tipo di lavoro svolgono, dovrebbe stare per qualche giorno all'interno delle sedi VVF, allora capirebbe che un pasto veicolato non è possibile portarlo in un distaccamento, perché la squadra potrebbe non essere in sede per intervento, e allora come accede la ditta a portare i pasti? E ammesso che riesca ad accedere, con tutte le problematiche relative al Dlgs. 81/08 delle sedi, con i materiali dell'amministrazione, i DPI personali, l'accesso a tutti i locali della sede, cosa farebbe in quel caso? Lascerebbe i vassoi sui tavoli? Vogliamo parlare di norme igieniche e temperature dei cibi, conservazione, proliferazione batterica? Ma qualcuno si è posto queste domande?

Alla luce di quanto esposto, a tutela del diritto alla mensa, a tutela della salute dei lavoratori Vigili fuoco, ritenendo inaccettabili le condizioni poste dall'amministrazione concordate con la ditta vincitrice del bando; a tutela del diritto al lavoro delle lavoratrici e lavoratori che saranno licenziati grazie alle scelte sbagliate dell'amministrazione, questa organizzazione sindacale dichiara lo stato d'agitazione di categoria - volontà di promuovere lo sciopero regionale della categoria Vigili del Fuoco - richiesta del tavolo di conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e/o legge 83/2000 e successive modifiche.

SI RICORDA CHE ESSENDO UNA DICHIARAZIONE DI STATO DI AGITAZIONE REGIONALE SI RENDE NECESSARIO DESIGNARE DI CONCERTO CON LA SCRIVENTE L'ARBITRO.

Si porgono i saluti di rito.

Il Coordinamento Regionale USB VVF Toscana

USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco Toscana

www.vigilidelfuoco.usb.it - fax:06874597394 - vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004